

### **QUESITO 1)**

1. Si chiede conferma che “l’Ente Consegnatario” indicato nella colonna così denominata del documento “Elenco Siti”, rappresenta l’Ente che usufruirà dell’energia elettrica messa a disposizione dall’O.E. nelle modalità/quantità di cui al punto E2 del paragrafo 17.2 del Disciplinare di Gara.

NON SI CONFERMA

2. Confermato quanto al punto 1, si chiede conferma della localizzazione geografica/indirizzo dei seguenti Enti Consegnatari:

32° Stormo: km. 22 Strada Statale 89, Foggia - Amendola

Comando Marittimo Sud: C.so Due Mari, 38, 74123 Taranto TA

Comando Scuole A.M. – 3^Regione Aerea – Quartier Generale: Via Gabriele D’Annunzio, 36 - 70128 Bari (BA)

15° Reparto Infrastrutture: Via Napoli, 322, 70132 Bari BA

Comando Scuole A.M. – 3^Regione Aerea: Lungomare Nazario Sauro, 39, 70121 Bari BA

Comando Marittimo Sicilia: Via Caracciolo, 3 - 96011 Augusta (SR)

Comando Interregionale Marittimo Sud: C.so Due Mari, 38, 74123 Taranto TA

Maricommi La Spezia: Viale Giovanni Amendola, 12, 19121 La Spezia SP

Scuola Volontari di Truppa AM: Via Mario Rondinelli, 26, 74121 Taranto TA

NON SI CONFERMA

3. Non confermato quanto al punto 1, si chiede di indicare l’esatta localizzazione/indirizzo degli effettivi Enti che usufruiranno dell’energia elettrica messa a disposizione

LA LOCALIZZAZIONE DEGLI ENTI CHE USUFUIRANNO DELL’ENERGIA MESSA A DISPOSIZIONE VERRA’ RESA NOTA ALL’ AGGIUDICATARIO DEL LOTTO. SI INTENDE COMUNQUE FORNITA NELL’ AREA/ZONA DI PRODUZIONE.

### **QUESITO 2)**

Si chiede di specificare quale sarà l’esatta superficie oggetto del contratto di concessione. Compreso che non è ammessa la contrattualizzazione di una sola quota parte del totale qualora l’O.E. intenda eseguire le opere solo su una porzione del totale disponibile, si chiede se l’area oggetto di concessione:

1. è da identificarsi come quella evidenziata nei Documenti di Sintesi messi a disposizione, dunque indicata negli stessi come “superficie complessiva disponibile per la realizzazione all’impianto FER”;

NON SI CONFERMA, L’AREA OGGETTO DI CONCESSIONE SARÀ TUTTO IL LOTTO.

2. in tal caso si chiede come verrebbe a configurarsi l’ipotesi di frazionamento particellare (ad es. San Vito dei Normanni, p.lla 1145)

IL FRAZIONAMENTO VERRA’ ESEGUITO A CURA DI DIFESA SERVIZI CON ONERI A CARICO DELL’OE CONCESSIONARIO

3. è da identificarsi come la “superficie totale” così come indicata nelle Tabelle 1 dei Documenti di Sintesi resi disponibili.

NO, VEDI QUESITO 2.1

### **QUESITO 3)**

Si chiede di esplicitare in formato matematico la formula da applicarsi al punto ID2 “Efficienza dell’impianto” della tabella 5 al paragrafo 17.1.

VEDI TABELLA 5, RIGA 2, COLONNA CRITERIO. INTENDESI [MW/Ha]

#### **QUESITO 4)**

Considerato che è stato certificato che i tempi di realizzazione decorrono dalla stipula dell'atto di concessione del lotto, si chiede di specificare se in merito al punto ID1 "Cronologico" della tabella 5 al paragrafo 17.1, in quanto ai tempi di realizzazione indicati e validi quali premianti, si sia tenuto conto di:

- 60 giorni per ricezione STMG da parte del gestore di rete (art. 9.3 del TICA, ipotesi MT, STMG adeguata, nessuna richiesta di modifica al preventivo di connessione)

Solo a STMG ricevuta ed accettata

- 30 giorni per validazione progetto di rete da parte del gestore di rete (come previsti dal TICA, ipotesi MT, caso di assenza di richieste integrazioni documentali)

Solo a progetto di rete validato, come previsto dalla legge

- 30 giorni per ottenimento titolo abilitativo (nel caso altamente improbabile di assenza richiesta integrazioni documentale da parte degli Enti Competenti, assenza VIA, ecc.)

Solo a titolo abilitativo ottenuto, come previsto dalla legge

- 60 giorni per pubblicazione su Albo Pretorio Ente di Competenza
- 120 giorni per pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale

Solo in assenza di ricorsi di qualsiasi natura e genere

- Inizio lavori (unico elemento potenzialmente dipendente dal lotto scelto, migliore ipotesi realizzazione delle opere di rete a carico dell'O.E. e non del gestore di rete)

Tutto quanto detto per manifestare che possono configurarsi tempi tecnici minimi, indipendenti dalla dimensione del lotto selezionato, pari ad almeno 10 mesi (senza considerare tutte le inevitabili lungaggini tra le fasi descritte, non ascrivibili all'O.E., e la durata dei lavori) che rendono oggettivamente non praticabili i tempi ipotizzati quali premianti al punto ID1

SI CONFERMA

#### **QUESITO 5)**

Con riferimento ai sopralluoghi effettuati lo scorso 26/08/2025 e 27/08/2025 sui sedimi identificati dall'allegato "Elenco\_CIG\_siti\_ENERGIA 5.0", specificatamente:

- ID 2172, FA MM, COMPENSORIO LOGISTICO SCORCETOLI, LOTTO 20
- ID 7283, FA EI, EX CASERMA O. PECORARI, LOTTO 22

Sono emerse le seguenti criticità su cui vorremmo avere delucidazioni:

##### **1. EX CASERMA O. PECORARI**

Sul sedime, che giace in uno stato di abbandono e non è presente alcuna connessione, né alcuna utenza che potrebbe sfruttare l'energia prodotta per fare autoconsumo. Al fine di avere una valorizzazione corretta dei punteggi, con particolare riferimento al punteggio E2 e di riflesso sull'E4, si chiede di esplicitare la modalità di calcolo premiale per casistiche come quella appena rappresentata.

L'ENERGIA VERRA' CEDUTA ALLA FORZA ARMATA O AL SOGGETTO/OEE DI CUI ALL'ART. 20 D.L. 17/2022, IN SEDE DISTACCATA DAL SITO DI PRODUZIONE, CON MODALITA' DA DEFINIRE IN FASE DI STIPULA DEL CONTRATTO DI FORNITURA

## 2. COMPRENSORIO LOGISTICO SCORCETOLI

È stata rilevata, sul sedime in questione, la presenza di circa 140 daini che vivono al suo interno in regime di vero e proprio pascolo; essendo la parte dei tetti molto limitata rispetto alla superficie erbosa, si chiede, al fine di evitare che detti lavori possano nuocere alla salute degli animali, se è percorribile la soluzione di confinare detti daini in una superficie recintata ed in caso affermativo di definire un'area di pascolo idonea. In alternativa, se sia possibile proporre una soluzione che consenta l'installazione e la gestione del parco fotovoltaico in compresenza delle attività di pascolo dei daini.

DA DEFINIRE A CURA DELL'OE IN FASE DI RICHIESTA DELLE AUTORIZZAZIONI

Si chiede per entrambi i sedimi di mettere a disposizione, qualora disponibili:

- Relazione Geologica
- Sottoservizi presenti

NON DISPONIBILI

### QUESITO 6)

in merito alla procedura in oggetto si chiede di sapere se nelle aree oggetto di concessione, essendo aree idonee ai sensi dell'art. 20, del d.l. n. 17/2022, il concessionario del bene potrà inserire i futuri impianti in comunità energetiche in deroga come previsto dal comma 2 del medesimo articolo. Se la risposta è positiva, si chiede di sapere se la tariffa CER corrisposta sarebbe quella prevista dal Regolamento Operativo del decreto CACER e TIAD per gli impianti tra i 600kw ed 1MW.

LA PARTE DI ENERGIA CHE L'OPERATORE DECIDE DI CEDERE AL MERCATO NON SARA' OGGETTO DI VINCOLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.

SULLA TARIFFA DA CORRISPONDERE, SI RINVIA AI REGOLAMENTI VIGENTI ALLA DATA.

### QUESITO 7)

1. Con riferimento al Documento "Allegato\_13\_\_\_Bozza\_di\_Contratto" all' "Art.1CONDIZIONI, ALLEGATI E DOCUMENTI DI GARA", pag. 4 di 51, vengono richiamati diversi allegati tra cui l' "Allegato C = Condizioni della fornitura dell'Energia Elettrica dalla ditta alla Difesa".

L'allegato non risulta presente nella documentazione di gara, pur essendo citato in diversi punti della Bozza di Contratto e costituendo, quindi, elemento cardine nella stesura del Contratto. Si chiede, gentilmente, rappresentando un documento necessario per la predisposizione dell'offerta di gara, di metterlo a disposizione nel link di condivisione documentale.

L'ALLEGATO CITATO VERRA' CONCRETIZZATO IN FASE DI STIPULA DEL CONTRATTO DI FORNITURA

2. con riferimento allo schema di contratto allegato agli atti di gara, si richiedono i seguenti chiarimenti:

con riferimento all'art. 7, sezione "Ripristino Preventivo del sito – progettazione, esecuzione e collaudo lavori" si chiede di confermare: che gli interventi di cui alla lett. e) potranno essere gestiti dal concessionario tramite terzi mediante subappalto, in applicazione della disciplina di cui al combinato disposto di cui agli artt. 119 e 188 del D. Lgs. n. 36/2023;

SI CONFERMA

3. che il riferimento alla lett. f) al fatto che "L'affidamento dei lavori avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al rapporto qualità prezzo, anche avuto riguardo alle tempistiche di esecuzione" sia frutto di un refuso, in quanto eventuali subappaltatori - individuati ai sensi degli artt. 119 e 188 del D. Lgs. n. 36/2023 dal Concessionario - dovranno eseguire le prestazioni in conformità all'offerta presentata dal concessionario e secondo le tempistiche del relativo crono-programma, non avendo il concessionario alcun obbligo di individuare i propri subappaltatori mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;  
SI CONFERMA. IL PASSAGGIO CITATO E' DA INTENDERSI QUALE REFUSO

4. con riferimento ai vari passaggi contenuti nell'art. 7, laddove si dispone che "il Concedente nominerà il Direttore dei Lavori e i Coordinatori della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e il Collaudatore, i cui oneri saranno a carico del Concessionario", si chiede di confermare che trattasi di un refuso in quanto, come chiarito dal MIT con il parere n. 2635 del 3/06/2024, tali oneri sono propri dell'Amministrazione e non possono essere posti a carico del privato.  
LA PREVISIONE NON COSTITUISCE REFUSO

5. con riferimento all'art. 16, si chiede di confermare che i rinvii ivi contenuti al D. Lgs. n. 50/2016 siano frutto di un refuso e che essi debbano intendersi riferiti alle corrispondenti disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023.  
SI CONFERMA

#### **QUESITO 8)**

1. richiediamo: la conoscenza dei consumi delle utenze indicate come enti consegnatari collegati ad ogni sedime, la loro appurata superficie e l'eventuale presenza di impianti di distribuzione (comprensivi di serbatoi interrati) e di preesistenze militari in disuso (gallerie sotterranee, ambienti dismessi al di sotto del piano di calpestio, edifici edificati con materiale cementizio o di altra natura altamente inquinante, tipo eternit e similare).  
GLI ENTI CHE VERRANNO INDICATI COME CONSEGNETARI, NON SONO FISICAMENTE COLLEGATI AI LOTTI MA AVRANNO CAPIENZA PER ASSORBIRE LA PRODUZIONE TRAMITE DEI CONTRATTI DI FORNITURA AD HOC STIPULATI.  
TUTTE LE INDAGINI SUI LOTTI MESSI A DISPOSIZIONE SARANNO A CURA DEGLI OE CHE SI AGGIUDICHERANNO IL LOTTO.

2. Inoltre richiediamo l'esatta identificazione degli enti che beneficeranno dei benefit derivati dagli impianti fotovoltaici, la loro localizzazione e l'eventuale presenza di centraline per l'alimentazione degli impianti presenti nei sedimi (molti di loro oramai dismessi) che rientrano nell'oggetto della procedura di gara.  
VEDI QUESITO 1) 3.

#### **QUESITO 9)**

Con riferimento al Disciplinare di Gara, art.17.2, pag. 36, viene indicato che il punteggio E3 viene attribuito in funzione del ribasso percentuale offerto sul "valore CONSIP in vigore ridotto del 10%, valore da aggiornare ogni anno per tutti gli anni della concessione"; si chiede di esplicitare se:

o la riduzione di base del 10% sia da applicare allo spread incluso nel valore CONSIP, che è oggetto di ribasso nelle gare per l'approvvigionamento di energia elettrica per le P.A. periodicamente bandite da Consip S.p.A., oppure all'intero valore CONSIP, che include PUN, spread ed altre componenti;

o il ribasso percentuale da offrire sia da applicare allo spread incluso nel valore CONSIP oppure all'intero valore CONSIP.

IL RIBASSO ESPRESSO IN VALORE %, DI CUI ALL'ARTICOLO 17.2 – E3 DEL DISCIPLINARE, AI FINI DEL CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICA, VIENE APPLICATO AL VALORE TOTALE DELLA COMPONENTE ENERGIA CONSIP PER LA PA IN VIGORE.

#### **QUESITO 10)**

Si chiede di confermare che per la partecipazione a più sedimi di un medesimo Blocco, si debba presentare un'unica busta "Documentazione Amministrativa", in quanto il portale Me.pa. al momento della selezione dei lotti non genera tante buste amministrative quanti sono i lotti di partecipazione, a differenza di quanto avviene per le buste tecniche ed economiche, come inoltre consentito dal Modulo "Domanda di partecipazione" all'interno del quale devono essere indicati i lotti di partecipazione.

SI CONFERMA

#### **QUESITO 11)**

Si chiede di confermare che i sedimi offerti in concessione nel presente bando costituiscano aree idonee ai sensi del DECRETO-LEGGE 1 marzo 2022, n. 17. Si chiede poi di confermare che i lotti costituiscano aree idonee anche qualora si tratti di terreni agricoli.

SI CONFERMA

#### **QUESITO 12)**

1. Si chiede di chiarire se per identificare il "valore CONSIP in vigore" (art. 17. 2) si debba considerare anche il valore dell'attivazione dell'Opzione verde prevista dalla Convenzione per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile e servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni - Energia elettrica 22.

NON SI CONFERMA

2. Si chiede anche di chiarire se per determinare il "valore CONSIP vigente al momento di presentazione dell'offerta nell'area geografica di riferimento del lotto" si debba far riferimento al valore mensile al momento di invio dell'offerta (ad esempio valore Consip Ottobre 2025, F1) oppure alla media annuale dei valori mensili (F1).

VEDI QUESITO 9

3. Si chiede se per l'aggiornamento del prezzo legato all'aggiornamento che subisce il valore CONSIP zonale si debba considerare la variazione mensile del valore CONSIP oppure la media annuale dei valori mensili, aggiornata sulla base della nuova convenzione.

PER AGGIORNAMENTO CHE SUBISCE IL VALORE CONSIP SI INTENDE LA VARIAZIONE DEL PREZZO ZONALE AVUTA A CAUSA DELLA MODIFICA DELLO SPREAD DI OGNI NUOVA CONVENZIONE CONSIP PER LA PA IN VIGORE NELL'AREA/ZONA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO.

#### **QUESITO 13)**

Le quote della SPV devono essere detenute dall'operatore economico aggiudicatario oppure possono essere detenute dalla capogruppo dall'operatore economico aggiudicatario?

AL PARAGRAFO 4 – Società di progetto o Newco, E' SPECIFICATO QUANTO SEGUE  
"IN CASO DI CONCORRENTE COSTITUITO DA PIÙ SOGGETTI, NELL'OFFERTA È INDICATA LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE DI CIASCUN SOGGETTO"

Si conferma che l'attestazione SOA sia necessaria per la partecipazione al bando?  
NON SI CONFERMA

Si chiede di specificare se il divieto di cessione nei primi 5 anni dall'entrata in vigore degli impianti (punto 4) riguarda la società di progetto (SPV) o l'operatore economico aggiudicatario del bando.  
A RIGUARDO, FERMO RESTANDO QUANTO RIPORTATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, SI APPLICA LA L'ARTICOLO 194 DEL D.LGS. 36/2023 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

In quest'ultimo caso, qualora la partecipazione avvenga attraverso avvalimento, il divieto di cessione riguarda anche la società ausiliaria? SI CONFERMA

Vi sono limitazioni rispetto alla quota di fatturato di cui l'operatore economico può dimostrare il possesso tramite avvalimento (punto 7)? Ad esempio, il requisito del fatturato specifico può essere soddisfatto in toto dall'ausiliaria? SI CONFERMA

#### **QUESITO 14)**

Procedura di VAS: nella FAQ 1 del 13/08/2025 è stata risposto ad una domanda di un operatore che "tutti i siti sono inseriti in un programma VAS "in definizione". Si chiede a tal proposito:

1. Quale è l'ente competente del procedimento di VAS? Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica o altro ente?

ALTRO ENTE

2. Per quanto è previsto l'invio dell'istanza?

NON DISPONIBILE

3. Quale sono le tempistiche attese per il suo completamento?

NON DISPONIBILE

4. È possibile prevedere durate del contratto superiori a 25 anni anche in considerazione del tempo necessario per il completamento dell'iter autorizzativo (stimato in 2-3 anni per i progetti di grande taglia)? Eventualmente valutare la stipula di un preliminare per allungare i tempi effettivi di concessione.

NON SI PREVEDONO

5. Si prevedono condizioni agevolate per il rinnovo al termine dei 25 anni previsti?

NON SI PREVEDONO

6. Sono presenti sui sedimi contratti per la gestione del verde o contratti di affitto agricolo? Se disponibili si chiede copia dei contratti e fascicoli aziendali degli agricoltori (se terreno coltivato).

NON PRESENTI

7. Si chiede copia dei CDU dei sedimi al fine di valutare l'applicazione del D.L. agricoltura

VEDI SCHEDE IN SEZIONE AVVISI

8. Si richiede copia dell'allegato C (condizioni della fornitura dell'Energia Elettrica dalla ditta alla Difesa) a cui si fa riferimento nella Bozza di Contratto

VEDI QUESITO 7.1

9. Qual è la durata ipotizzata del contratto di fornitura (informazione che dovrebbe essere contenuta nell'allegato C e che potrebbe non coincidere con i 25 anni di concessione)?

IL CONTRATTO DI FORNITURA AVRA' STESSA DURATA DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE CON RINNOVO DEI TERMINI ECONOMICI PARAMETRATI A QUELLI CONSIP

10. Per quanto riguarda la fornitura a Enti Militari diversi da quelli per le quali sia possibile realizzare delle SEU si richiede se la fornitura dovrà avvenire al punto di prelievo o se la Difesa intenda costituirsi come operatore grossista con possibilità di ritirare l'energia in PCE, oppure se sia prevista la consegna in PCE ad un soggetto terzo individuato dalla Difesa.

LE ATTUALI OPZIONI SONO QUELLE PREVISTE DAL DISCIPLINARE

11. Si chiede conferma che l'energia oggetto di cessione (a titolo gratuito o al prezzo E3) sarà ritirata con un profilo corrispondente a quello di produzione

LA DIFESA SOTTOSCRIVERA' UN IMPEGNO AD ACQUISTARE UN VOLUME DI ENERGIA COME DA OFFERTA DELL'OE AGGIUDICATARIO, DI CONTRO L'OE SI IMPEGNERA' A FORNIRE ALLA DIFESA IL VOLUME DI ENERGIA OFFERTA.

12. Si chiede conferma che il prezzo di cessione sarà unico (media ponderata dei volumi ceduti a titolo gratuito e dei volumi ceduti al prezzo E3)

NON SI CONFERMA

13. Nel caso di ritiro da parte di Enti Militari non collegati in SEU, si richiede come si intenda gestire la corrispondenza tra profilo di produzione e di ritiro

VEDI QUESITO 14.11

14. Si chiede conferma che il prezzo E3 (prezzo Consip ribassato calcolato in fascia F1) verrà applicato alla quota di produzione degli impianti rinnovabili oggetto di offerta indipendentemente dal profilo di produzione di questi ultimi (es. si applicherà il prezzo calcolato avendo come riferimento la fascia F1 anche per la produzione degli impianti durante il weekend)

NON SI CONFERMA

15. Quali saranno le conseguenze in caso di scomparsa del riferimento Consip o di modifica delle fasce?

IN CASO DI SCOMPARSA DEL RIFERIMENTO CONSIP VERRANNO VALUTATE OPPORTUNE STRATEGIE INSIEME ALL'OPERATORE FIRMATARIO DEL CONTRATTO DI FORNITURA

16. Si chiede conferma che la componente E4 sarà determinata esclusivamente basandosi sul prezzo indicato nel PEF e se si intenda una % relativa alla valorizzazione delle immissioni ovvero una quota fissa in €/MWh e se la componente E4 debba essere la medesima per la durata del contratto possa essere variabile

COME DA DISCIPLINARE

17. Per stimare nel PEF i profili e i prezzi vendibili sul mercato su cui calcolare la componente E4 occorrerebbe conoscere il profilo e le quantità degli Enti Militari oggetto della fornitura

I DESTINATARI DEI CONTRATTI DI FORNITURA VERRANNO COMUNICATI AL FIRMATARIO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE.

18. Vorremmo comprendere se Difesa intende considerare anche la possibilità di costituire configurazioni per l'autoconsumo diffuso (CER) ai sensi della normativa vigente

SI CONFERMA

19. ID 8341 Ex Aeroporto Ferrara: Il sito ricade interamente in area a pericolosità alluvioni P3 "Aree allagabili dal Reno – Alta Probabilità". Si chiede: - Indicazioni in merito al battente atteso sull'aree per tempi di ritorno pari a 30 anni, 100 anni e 200 anni. Sono state avviati confronti per la gestione del rischio con l'autorità di bacino dato il previsto progetto di raccordo con l'aeroporto di ferrara a Nord? È disponibile uno storico degli eventi alluvionali sul sito? Il sedime è attualmente coltivato?

COME INDICATO NELLA SCHEDA DI SINTESI PRODOTTA DAL COMMISSARIO SPECIALE PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI DEL MINISTERO DELLA DIFESA, A QUESTA STAZIONE APPALTANTE NON RISULTA CHE L'AREA SIA CONSIDERATA ALLAGABILE.

20. ID 3872 Ex Base USAF S. Vito dei Normanni: Internamente al sito è presente quella che pare un'antenna. Si chiede se l'infrastruttura sia ancora in uso e in caso contrario se sia possibile

smantellarla. Gli oneri in caso di smantellamento sarebbero a carico di Difesa o del proponente? Nel caso in cui l'infrastruttura debba essere conservata, bisogna considerare una distanza di rispetto al fine della realizzazione dell'impianto? Difesa fornisce garanzie in caso di eventuale cedimento dell'infrastruttura e danneggiamento dell'impianto FER?

#### NON RISULTANO INFRASTRUTTURE ATTIVE

21. ID 3822-3823 Ex aeroporto Orta Nova e Deposito Munizioni: Il sito ricade interamente in parte in pericolosità alluvioni P2 media. Il sedime è inoltre in parte occupato dalla baraccopoli di Borgo Mezzanone. Si chiede: Indicazioni in merito al battente atteso sull'area e uno storico dei passati eventi alluvionali. È possibile recintare una porzione del sedime al fine di escludere l'area occupata dalla baraccopoli? Difesa Servizi può fornire garanzie di sicurezza in merito alla presenza della baraccopoli o garantire un presidio dell'area?

#### IL LOTTO VERRA' DATO IN CONCESSIONE ALL'AGGIUDICATARIO CHE ADOPERERA' TUTTE LE MISURE ATTE A GARANTIRE LA SICUREZZA DEL SITO

22. ID 2361 Aeroporto Udine Campoformido - Campo Nord: La scheda identificativa del sito riporta un'estensione di circa 118 ha mentre il sito del bando ne riporta 20. Si chiede quale sia l'estensione corretta da considerare. Nel caso in cui si confermi l'estensione di 118 ha, il sedime è da considerare tra quelli del Blocco 1 o del Blocco 3?

#### IL LOTTO IN CONCESSIONE SARA' PARI A 20HA COME INDICATO NELL'ALLEGATO 3 DEL BANDO

23. ID 4512 Ex Pertite: Si chiede copia della scheda di prefattibilità del sito non fornita assieme alle altre.

#### L'AREA EX-PERTITE E' IN ESPUNZIONE DAL BANDO

### QUESITO 15)

"Si chiede di confermare che i sedimi offerti in concessione nel presente bando costituiscano aree idonee ai sensi del DECRETO-LEGGE 1 marzo 2022, n. 17. Si chiede poi di chiarire se i lotti rientrano nel sottogruppo di aree idonee in cui è consentita l'installazione di impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra.

SI RIMANDA AL QUESITO 11

### QUESITO 16)

1. Con riferimento al paragrafo 3 del Disciplinare di gara "OGGETTO DEL CONTRATTO E IMPORTO", dove si legge: "Fermo restando quanto appresso si dirà, in particolare al paragrafo 17.2, la gestione dell'energia da FER prodotta da ogni singolo impianto FER dovrà essere articolata come segue:

- a. una quota non inferiore al 10% dovrà essere destinata gratuitamente alle esigenze della Difesa tramite cessione al soggetto/OEE;

Si chiede di confermare che l'espressione "una quota non inferiore al 10%" trattasi di refuso in quanto la quota pari al 10% sia da intendersi come fissa, non soggetta né a ribasso né a rialzo.

SI CONFERMA

2. Con riferimento al criterio di valutazione tecnica ID 2, riportato al paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara "CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE DELL'OFFERTA TECNICA (PTTOT)", dove, ai fini dell'attribuzione del punteggio tabellare, risulta necessario indicare: "Potenza impianto su superficie lotto (superficie complessiva del lotto NON l'area utile all'installazione dell'impianto fotovoltaico)" si chiede di esplicitare i parametri e le relative unità di misura da considerare al fine di calcolare il valore del "Rapporto" oggetto di valutazione.

Si segnala inoltre che all'interno del "Modello offerta tecnica", per lo stesso criterio, all'interno del titolo, viene nominata l'energia prodotta dal sistema e non il rapporto potenza superficie



indicato nel Disciplinare di gara. Si chiede pertanto di chiarire il parametro corretto da indicare in relazione.

PER LA FORMULA MATEMATICA VEDASI QUESITO 3.

PER IL MODELLO OFFERTA TECNICA, SI RIMANDA ALL'AVVISO PUBBLICATO NELLA SEZIONE AVVISI DEL PORTALE DI GARA DEL SITO SOCIETARIO.

3. Con riferimento al criterio di valutazione tecnica ID 2, riportato al paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara "CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE DELL'OFFERTA TECNICA (PTTOT)", dove, ai fini dell'attribuzione del punteggio tabellare, risulta necessario indicare: "Potenza impianto su superficie lotto (superficie complessiva del lotto NON l'area utile all'installazione dell'impianto fotovoltaico)" si chiede di confermare che per potenza impianto venga considerata esclusivamente la potenza dei generatori fotovoltaici e che siano dunque esclusi dal calcolo sistemi di accumulo, sistemi di ricarica veicoli elettrici, elettrolizzatori, ecc.

SI CONFERMA

4. Con riferimento al criterio di valutazione tecnica ID 3, riportato al paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara "CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE DELL'OFFERTA TECNICA (PTTOT)", dove, ai fini dell'attribuzione del punteggio tabellare, risulta necessario indicare: "Potenza del sistema di accumulo in % rispetto alla capacità produttiva giornaliera" si chiede di chiarire quali condizioni debbano essere considerate per la definizione della capacità produttiva giornaliera dell'impianto fotovoltaico. In particolare, si desidera sapere se tale capacità debba essere intesa come:

- Capacità produttiva giornaliera media, oppure
- Capacità produttiva giornaliera massima.

Inoltre, si chiede di specificare le modalità di calcolo da adottare per tale parametro.

CAPACITÀ PRODUTTIVA GIORNALIERA MEDIA, CALCOLATA COME: MEDIA ORE GIORNO ANNUALE PER POTENZA IMPIANTO

5. Con riferimento al criterio di valutazione tecnica ID 3, riportato al paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara "CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE DELL'OFFERTA TECNICA (PTTOT)", dove, ai fini dell'attribuzione del punteggio tabellare, risulta necessario indicare: "Potenza del sistema di accumulo in % rispetto alla capacità produttiva giornaliera" si chiede di confermare che per potenza del sistema di accumulo si intenda la sola capacità di accumulo delle batterie installate, escludendo eventuali elettrolizzatori.

SI CONFERMA

6. Al fine di poter formulare un'offerta tecnico-economica adeguata, si richiede la trasmissione dei dati relativi ai consumi energetici degli immobili della Difesa. In particolare, si richiedono i dati relativi alle curve orarie dei prelievi da rete oppure, qualora non disponibili, la consuntivazione dei consumi mensili suddivisi per fasce orarie (F1, F2, F3). Tali informazioni risultano fondamentali per il corretto dimensionamento dell'impianto di generazione/accumulo, nonché per lo svolgimento delle necessarie valutazioni economiche.

A tal proposito, con riferimento al valore della voce E2 da indicare in offerta economica: "volume di energia che si intende cedere alla Forza Armata al prezzo E3" si chiede di esplicitare come possa essere valutato il valore E2 offerto nel caso in cui i consumi effettivi dei immobili di proprietà della Difesa risultino minori della percentuale di produzione indicata.

VEDI QUESITO 1.3

7. Con riferimento al paragrafo 3 del Disciplinare di gara "OGGETTO DEL CONTRATTO E IMPORTO", dove si legge "Fermo restando quanto appresso si dirà, in particolare al paragrafo 17.2, la gestione dell'energia da FER prodotta da ogni singolo impianto FER dovrà essere articolata come segue:

- a. una quota non inferiore al 10% dovrà essere destinata gratuitamente alle esigenze della Difesa tramite cessione al soggetto/OEE;

- b. una quota ricompresa tra il 11% e il valore E2 di gara (vedasi la parte relativa all'offerta economica voce E2) dovrà essere venduta alla Difesa al prezzo E3 (vedasi la parte relativa all'offerta economica voce E3);

Si chiede di confermare che le seguenti voci, relative alla fornitura di energia elettrica per la quota totale E2 ceduta alla Difesa (comprensiva di quota ceduta gratuitamente e quota venduta al prezzo E3), debbano intendersi totalmente a carico della FA/soggetto/OEE:

- Corrispettivo per il servizio di dispacciamento ed il corrispettivo mercato capacità;
- Corrispettivo per il servizio di trasporto (Corrispettivo TRAS);
- Corrispettivo per il servizio di distribuzione;
- Corrispettivo per il servizio di misura (Corrispettivo MIS);
- Gli oneri di sistema relativi al mercato libero (Componenti ARIM, ASOS, UC, MCT);
- Eventuale corrispettivo CMOR;
- Le imposte e le addizionali previste dalla normativa vigente.

SI CONFERMA, OVE APPLICABILI

8. Con riferimento al criterio di valutazione tecnica ID 4, riportato al paragrafo 17.1 del Disciplinare di gara "CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE DELL'OFFERTA TECNICA (PTTOT)", dove, ai fini dell'attribuzione del punteggio tabellare, viene valutata la trattazione di: "tipologie di installazioni a terra, elettrolizzatori per la generazione di idrogeno verde" si chiedono di esplicitare le modalità con cui l'eventuale produzione di idrogeno debba essere trattata.

QUESTA STAZIONE APPALTANTE SARA' DISPONIBILE AD ANALIZZARE OGNI PROPOSTA DELL'OE

9. Con riferimento al paragrafo 3 del Disciplinare di gara "OGGETTO DEL CONTRATTO E IMPORTO", dove si legge "Fermo restando quanto appresso si dirà, in particolare al paragrafo 17.2, la gestione dell'energia da FER prodotta da ogni singolo impianto FER dovrà essere articolata come segue:
- una quota ricompresa tra il 11% e il valore E2 di gara (vedasi la parte relativa all'offerta economica voce E2) dovrà essere venduta alla Difesa al prezzo E3 (vedasi la parte relativa all'offerta economica voce E3);

Si chiede di chiarire se il prezzo di vendita dell'energia elettrica alla Difesa (voce E3) sia da considerarsi su base multioraria o monoraria.

IL PREZZO DI VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA ALLA DIFESA E' DA CONSIDERARSI SU BASE MULTIORARIA

### **QUESITO 17)**

1. Con riferimento al criterio ID1 di cui al paragrafo 17.1 del Disciplinare, si chiede di confermare se, in caso di superamento dei tempi di realizzazione dichiarati in sede di offerta tecnica (es. dichiarazione di 15 mesi ma realizzazione effettiva in 18 mesi), il Concessionario sia soggetto all'applicazione di penali. In caso affermativo, si chiede di specificare la tipologia, l'entità e il riferimento contrattuale di tali penali.

ARTICOLO 7 DELLA BOZZA DI CONTRATTO "Cronoprogramma e penali".

2. Con riferimento alla Tabella dei criteri di valutazione di cui al paragrafo 7.2 del Disciplinare di Gara, criterio ID2 – Rapporto potenza impianto/superficie lotto, si chiede di specificare quale punteggio venga attribuito nel caso in cui il valore del rapporto risulti compreso tra 1 e 1,3.

IL PUNTEGGIO TECNICO VERRÀ ASSEGNATO DA UNA COMMISSIONE GIUDICATRICE ALL'UOPO NOMINATA. SE IL VALORE DEL RAPPORTO NON È MAGGIORE O UGUALE A 1,3 VERRÀ ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO PREVISTO PER IL VALORE PIÙ BASSO.

3. Con riferimento ai criteri economici di cui al paragrafo 17.2 del Disciplinare di Gara, si chiede di confermare se la quota di energia compresa tra il 11% e il 50% della produzione, da cedere al

prezzo E3, sia da intendersi obbligatoriamente e integralmente ceduta alle Forze Armate (o soggetto/OEE indicato), oppure se la cessione di tale quota sia facoltativa e rimessa alla scelta del Concessionario."

**OBBLIGATORIAMENTE E INTEGRALMENTE CEDUTA ALLE FORZE ARMATE**

**QUESITO 18)**

Considerando che il valore del prezzo dell'energia previsto dal bando CONSIP - Energia Elettrica 22 (con durata di 12 o 24 mesi) viene determinato tramite gara, la remunerazione dell'energia elettrica è definita come somma tra:

- il PUN (Prezzo Unico Nazionale, aggiornato mensilmente dal GME),
- lo Spread (valore di aggiudicazione dell'offerente vincitore).

Poiché il PUN è soggetto a variazioni mensili, dai documenti di gara CONSIP - Energia Elettrica 22 risulta che il valore dell'energia per la Pubblica Amministrazione viene rivalutato ogni mese. Alla luce di ciò, possiamo considerare valido il valore aggiornato mensilmente, come riportato nei documenti ufficiali, anziché quanto indicato nelle risposte alle FAQ (es. FAQ n.2 del 15.09.2025 – QUESITO n.16 - Risposta n.1), dove si afferma che la rivalutazione avviene annualmente."

VEDI QUESITI 9 E 12.3

**QUESITO 19)**

1. Il criterio 2 dell'offerta tecnica, il rapporto numerico oggetto di valutazione viene calcolato come Potenza impianto/sup. del lotto (non area utile). Questo parametro è fortemente influenzato dalle condizioni del sito e dall'analisi vincolistica che potrebbe essere fatta secondo criteri "soggettivi" dei vari offerenti. Non viene quindi fornito un parametro numerico univoco. Si chiede alla stazione appaltante di fornire una dettagliata spiegazione in riferimento al suddetto criterio.

VEDI QUESITO 3

2. Per il parametro E3 dell'offerta economica non è chiaro come sia individuato il prezzo di partenza. Il valore CONSIP dovrebbe essere lo spread da aggiungere al PUN al fine di individuare il prezzo al MWh dell'energia. Non è chiaro se la riduzione del 10% da applicare in partenza sia riferita al solo spread CONSIP o al totale CONSIP+PUN. Si chiede alla stazione appaltante di fornire una dettagliata spiegazione in merito al presente quesito.

LA RIDUZIONE DEL 10% È RIFERITA ALLA TOTALE COMPONENTE ENERGIA CONSIP PER LA PA, OVVERO PUN + SPREAD

**QUESITO 20)**

1. Si chiede di confermare che la procedura autorizzativa relativa agli impianti da seguire sarà quella disciplinata dal D.Lgs 190/2024 attualmente vigente per l'installazione di impianti in aree idonee (es. PAS /Autorizzazione Unica) oppure se gli impianti saranno autorizzati secondo la procedura prevista dall'art. 20 co.3-bis del DL 17/2022, gestita dal Ministero della Difesa.

PROCEDURA PREVISTA SECONDO IL DL 17/2022

2. Si chiede di esplicitare eventuali impatti dell'art. 10 del D.Lgs 190/2024 rispetto al coordinamento del regime concessorio.

NESSUN IMPATTO

**QUESITO 21)**

1. Nel bando e nelle FAQ non è presente alcun riferimento esplicito: in caso di aggiudicazione della gara, si chiede se sarà necessario procedere con la formalizzazione dello Studio di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), preso atto del fatto che in sede di gara si richiede la sola presentazione dell'Offerta Tecnico-Economica.

VEDASI FAQ 3, QUESITO 25, LETTERA d)

2. A pagina 7 del Disciplinare, paragrafo 3, viene riportato il valore “prezzo medio energia al 7 aprile 2025: 0,16643 €/kWh”. Si richiede un chiarimento in merito alla natura di tale valore: è da considerarsi puramente indicativo oppure rappresenta la valorizzazione del prezzo CONSIP riferito al mese di marzo o aprile (dato che tale valore non corrisponde a quanto riportato nei documenti CONSIP, da applicarsi per il Bando in oggetto).

PURAMENTE INDICATIVO

3. A Pagina 36 del Disciplinare, paragrafo 17.2, il prezzo di cessione E3 prende come riferimento il valore CONSIP in vigore, da aggiornare ogni anno per tutti gli anni di concessione. In merito al valore CONSIP, si richiedono i seguenti chiarimenti:
- Il valore CONSIP da tenere in considerazione è da intendersi riferito al Lotto CONSIP in cui è localizzato il Sedime oggetto di offerta?

SI CONFERMA

4. Il prezzo della componente E3, basandosi sul valore CONSIP aggiornato di anno in anno per tutti gli anni di concessione, è da considerarsi un prezzo variabile? Si richiede conferma se tale variabilità sia su base mensile o annuale.

VEDI QUESITI 9 E 12.3

5. Essendo il valore CONSIP composto da PUN (prezzo unico nazionale) + Spread offerto dall'operatore aggiudicatario del Lotto CONSIP, è possibile considerare il prezzo della componente E3 correlato al PUN, ai fini dell'aggiornamento di tale valore negli anni della concessione?

VEDI QUESITI 9 E 12.3

6. Si richiede chiarimento in merito al perimetro e relativa superficie oggetto di Concessione di riferimento per 2 Sedimi afferenti al Lotto 1, in presenza di non allineamento tra le informazioni presenti nelle Schede di Sintesi e quanto riscontrabile da visure catastali:
- EX AEROPORTO DI FERRARA SAN LUCA Da Scheda di Sintesi Sup. totale 95 ha  
Da visure catastali (si riporta estratto) – circa 115 ha

SI CONFERMANO I 95 HA COME DA BANDO

- EX AEROPORTO SAN PANCRAZIO Da Scheda di Sintesi Sup totale 88,42 ha  
Da visure catastali (si riporta estratto) – circa 101 ha

SI CONFERMANO I 88 HA COME DA BANDO

## **QUESITO 22)**

1. Con riferimento alla procedura di gara Energia 5.0, si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire se l'offerta economica da inserire sul portale telematico debba essere unica e valida per tutti i lotti ricompresi nel Blocco prescelto, oppure se sia possibile presentare, all'interno dello stesso Blocco, un'offerta economica distinta per ciascun lotto al quale l'operatore economico intende partecipare.

DOVRÀ ESSERE PRESENTATA UN'OFFERTA, STRUTTURATA PER OGNI LOTTO DI INTERESSE, COME RIPORTATO AL PARAGRAFO 12.1 DEL DISCIPLINARE DI GARA

2. Con riferimento alla Tabella dei criteri di valutazione di cui al paragrafo 7.2 del Disciplinare di Gara, criterio ID2 – Rapporto potenza impianto/superficie lotto, si chiede di specificare quale punteggio venga attribuito nel caso in cui il valore del rapporto risulti compreso tra 1 e 1,3.

SI RIMANDA AL PRECEDENTE QUESITO N. 17, PUNTO 2.

3. Con riferimento al criterio ID1 di cui al paragrafo 17.1 del Disciplinare, si chiede di confermare se, in caso di superamento dei tempi di realizzazione dichiarati in sede di offerta tecnica (es. dichiarazione di 15 mesi ma realizzazione effettiva in 18 mesi), oltre alla perdita del punteggio

premiale, il Concessionario sia soggetto all'applicazione di penali. In caso affermativo, si chiede di specificare la tipologia, l'entità e il riferimento contrattuale di tali penali.

SI RIMANDA AL PRECEDENTE QUESITO N. 17, PUNTO 1.

4. Con riferimento al paragrafo 3.3 e ai criteri economici di cui al paragrafo 17.2 del Disciplinare di Gara, si chiede di confermare se la quota di energia compresa tra l'11% e il 50% della produzione, da cedere al prezzo E3, sia da intendersi obbligatoriamente e integralmente ceduta alle Forze Armate (o soggetto/OEE indicato), oppure se la cessione di tale quota sia facoltativa e rimessa alla scelta del Concessionario.

OBBLIGATORIAMENTE E INTEGRALMENTE CEDUTA ALLE FORZE ARMATE

5. Considerato che la maggior parte delle Compagnie assicurative non rilasciano fidejussioni per appalti con durata superiore ai 10 anni (in questo caso l'appalto è di 25 anni) si chiede conferma che la garanzia definitiva prevista all'art. 13 dello schema di contratto potrà essere accettata per una durata iniziale di 5 anni a scadenza fissa, senza proroghe automatiche, e che il mancato rinnovo non costituisca motivo di escussione. Resta fermo l'obbligo da parte del Concessionario di provvedere alla presentazione di nuove garanzie o rinnovo delle garanzie in corso entro tre mesi dalla scadenza delle garanzie medesime.

COME DA ART. 13 DELLA BOZZA DI CONTRATTO, LA FIDEIUSSIONE DEFINITIVA *"...nel caso in cui non possa essere emessa per un periodo pluriennale dovrà essere rinnovata di anno in anno"*. IL RINNOVO AUTOMATICO O TACITO COSTITUISCE MODALITÀ AMMISSIBILE.

IL CONCESSIONARIO È OBBLIGATO A RINNOVARE LA POLIZZA IN TEMPO UTILE PRIMA DELLA SCADENZA DI QUELLA IN CORSO; IN CASO CONTRARIO, LA STAZIONE APPALTANTE POTRÀ PROCEDERE ALL'ESCUSSIONE DELLA GARANZIA IN ESSERE.

6. Con riferimento al requisito di Fatturato specifico maturato in attività affini (punto 6.2 lettera b del Disciplinare) si chiede conferma che rientri tra le attività affini anche il montaggio di infrastrutture per la produzione di energia non derivante da fonti rinnovabili.

SI CONFERMA

7. In relazione al requisito di cui al punto 6.2 del Disciplinare, si chiede di precisare come deve essere interpretato il termine "contemporaneamente" nella frase " ... gli operatori economici che intendo prendere parte alla presente procedura dovranno essere in Possesso contemporaneamente dei seguenti requisiti minimi di fatturato ... "

PER CONTEMPORANEAMENTE SI INTENDE CHE L'OPERATORE ECONOMICO CHE INTENDE PRENDERE PARTE ALLA PROCEDURA DEVE POSSEDERE, AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, ENTRAMBI I REQUISITI ELENCATI, NON IN MANIERA ALTERNATIVA.

8. In relazione agli importi delle garanzie provvisorie, indicate al punto 10 del Disciplinare, si chiede di precisare l'importo sul quale è stata calcolata la somma garantita.

LA PROCEDURA IN ARGOMENTO È PRIORITARIAMENTE UNA VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE. L'IMPORTO DELLA CAUZIONE, NON ESSENDO PARAMETRABILE A SPECIFICI VALORI ALLO STATO NON NOTI, QUALI QUELLI DI FATTURATO O DI INVESTIMENTO, È STATO INDIVIDUATO IN BASE AGLI INTERVALLI DI ESTENSIONE DEI SINGOLI BLOCCHI.

9. In relazione alla domanda, Allegato 4, si chiede conferma che il punto 8 non debba essere compilato in quanto tali previsioni non sono previste dal Disciplinare.

SI CONFERMA

10. Si chiede conferma che nella busta amministrativa debba essere caricato il DGUE, mediante la compilazione del solo Allegato 5. Ciò alla luce del fatto che sulla piattaforma nella sezione “ESPD/DGUE” non risulta possibile effettuare alcuna operazione in quanto appare immediatamente il seguente messaggio “Si è verificato un errore durante il recupero della request/response”. In alternativa si chiede di mettere a disposizione degli OE partecipanti la versione xml della request.

SI CONFERMA

11. Si chiede cortesemente di chiarire se la stazione appaltante al fine di consentire all'aggiudicatario provvisorio di procedere con la richiesta del preventivo di connessione al gestore della rete di distribuzione di energia elettrica intenda concedere l'esecuzione anticipata e in via d'urgenza del contratto.

In caso di risposta affermativa, si chiede di illustrare:

(i) come verrà conteggiato il tempo di realizzazione dell'impianto (criterio 1, punto 17.1 del Disciplinare)

(ii) come verrà calcolata la durata del contratto di concessione

(iii) se la componente E1 del canone dovrà essere corrisposta a partire dal giorno di assegnazione dell'esecuzione anticipata e in via d'urgenza del contratto oppure a far data dalla firma di sottoscrizione del contratto di concessione

LA STIPULA E L'EFFICACIA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE AVVERRANNO SECONDO LE MODALITÀ ORDINARIE PREVISTE DAL DISCIPLINARE DI GARA E DALLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

12. Si chiede se, con riferimento alla voce E1 dell'offerta economica, sia possibile prevedere una modalità di corresponsione del canone E1 variabile nel tempo, ad esempio:

- anno 1 – canone X
- anno 2 – canone X + 10
- anno 3 – canone X + 20

In caso di risposta affermativa, si chiede di illustrare come verrà assegnato il punteggio per i rialzi percentuali sull'importo di 0,30 €/mq per il canone di concessione del sedime (criterio E1 di cui al 17.2 del Disciplinare)

NON SI CONFERMA

13. Si chiede cortesemente di confermare se la voce E2 dell'offerta economica, energia venduta a Difesa Servizi, possa essere inferiore al 50% (compresa tra l'11% e il 50%)

VEDASI RIPARTIZIONE AL PARAGRAFO 3 DEL DISCIPLINARE DI GARA

14. Ai fini del calcolo del criterio 2 (punto 17.2 “Efficienza dell'impianto” dell'offerta tecnica) e del calcolo del canone annuale, si chiede cortesemente di chiarire se la superficie del lotto da considerare sia quella indicata nell'Allegato 3 o quella riportata nelle schede informative

ALLEGATO 3 AL DISCIPLINARE

### **QUESITO 23)**

1. Si chiede di confermare se, ai fini della connessione dell'impianto fotovoltaico al POD esistente della caserma, quest'ultimo debba essere reso bidirezionale, con quota in immissione almeno pari alla produzione di picco al netto dei consumi della caserma.

NON SI CONFERMA

2. Si domanda chi sia il soggetto responsabile della STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale) relativa al POD e se tale attività ricada in capo al concessionario o alla Stazione Appaltante.

VEDI QUESITO PRECEDENTE

3. Si chiede se e in che modo i tempi di connessione alla rete possano incidere sulla valutazione dell'offerta tecnica ed economica, in assenza di specifiche indicazioni nel disciplinare.

IL QUESITO NON ATTIENE A PROFILI DI INTERPRETAZIONE DEL DISCIPLINARE O DEGLI ATTI DI GARA

4. Si domanda se il POD rimarrà intestato alla caserma oppure se dovrà essere re intestato all'impianto fotovoltaico/concessionario.

RIMARRA' INTESTATO ALLA DIFESA

5. Si chiede di conoscere il livello di tensione del POD attualmente disponibile presso ciascun sedime.

LE INFORMAZIONI SUI POD DI DESTINAZIONE DELL'ENERGIA VERRANNO RESI NOTI AD AGGIUDICAZIONE AVVENUTA

6. Si chiede di chiarire se i sedimi militari messi a disposizione debbano essere considerati come terreni agricoli ai fini urbanistici e se sia disponibile un Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) rilasciato dagli enti competenti.

COME ESPLICITATO NELLE SCHEDE IN "AVVISI", I LOTTI IN BANDO SONO DA CONSIDERARE AREE MILITARI

7. Si domanda quale sia il titolo abilitativo richiesto per la realizzazione degli impianti (Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003, PAS o altra procedura), considerato che le aree sono individuate come "idonee" ma non è specificato il procedimento autorizzativo applicabile (ex lege 190/2024).

IL TITOLO VARIA A SECONDA DELLA DIMENSIONE DELL'IMPIANTO

8. Si chiede di chiarire le modalità di calcolo del valore delle garanzie, atteso che l'importo a base di gara è espresso come valore stimato della produzione energetica e non come canone fisso di concessione.

SI RIMANDA AL PRECEDENTE QUESITO 22, PUNTO 8.

9. Si chiede di confermare se una società di ingegneria possa partecipare come mandante in un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), in relazione al requisito di idoneità professionale di cui al par. 6.1 del Disciplinare.

SI CONFERMA

10. Si domanda inoltre se i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al par. 6.2 debbano essere posseduti da ciascun componente del RTI oppure se sia sufficiente che solo la mandataria li possieda integralmente, con possibilità per i mandanti di contribuire in via cumulativa.

SI CONFERMA

11. Si chiede di chiarire se la durata massima di 20 anni indicata per la concessione sia vincolante e cosa accada al termine del ventesimo anno in relazione agli impianti realizzati e ai rapporti giuridici in essere.

SI RIMANDA ALL'ART. 20 DELLA BOZZA DI CONTRATTO

12. Si chiede di chiarire se sia consentita l'attività agricola in compresenza con l'impianto fotovoltaico, configurando la gestione come impianto agrovoltaiico da parte di un soggetto in regime agricolo.

NON SI CONFERMA

13. Si domanda se la caserma o l'Amministrazione della Difesa offrano garanzie per il ritiro dell'energia, quali siano le condizioni applicabili ed eventuali penali per il mancato ritiro.

VEDI QUESITO 14, PUNTO 11

14. Si chiede altresì se siano previste garanzie reciproche a tutela del concessionario.

SI RIMANDA AL DISCIPLINARE DI GARA E ALLA BOZZA DI CONTRATTO.

15. Si chiede di chiarire se per la realizzazione e l'esercizio degli impianti siano necessarie servitù di terzi (confinanti, altri ministeri aventi diritto, enti gestori di infrastrutture) e in tal caso chi ne curi l'acquisizione.

I SITI OGGETTO DELLA PROCEDURA GODONO DI ACCESSO DIRETTO.

16. Si chiede di confermare se sia richiesta la qualificazione SOA per la realizzazione degli impianti e, in caso affermativo, per quali categorie e classifiche.

NON SI CONFERMA

#### **QUESITO 24)**

"Ci confermate che il canone della concessione rimane fisso lungo l'intera vita del contratto, non subendo alcun aggiornamento per inflazione?"

SI RIMANDA ALL'ARTICOLO 7 DELLA BOZZA DI CONTRATTO "Canone di concessione e penali" E AL PRECEDENTE QUESITO N. 12.

#### **QUESITO 25)**

"La fascia tra rapporto 1,0 e 1,3 non è inclusa nella attribuzione del punteggio. Si chiede conferma del fatto che si tratti di errore e che al punteggio attribuito a questa fascia sia 4, come sembra evincersi dalla distribuzione dei punteggi tra la fascia superiore e quell'inferiore"

SI RIMANDA AL PRECEDENTE QUESITO 17, PUNTO 2

#### **QUESITO 26)**

1. In riferimento ai requisiti di cui al punto 6.2, lettere a) e b), del disciplinare (pagine 12 e 13), si chiede di confermare che gli stessi debbano essere considerati entrambi quali requisiti economico-finanziari, così come anche previsto al primo capoverso del punto 7 "Avvalimento". Di conseguenza, si chiede di confermare che, in caso di ricorso all'avvalimento per uno o entrambi i suddetti requisiti, lo stesso debba intendersi come "di garanzia" ai fini della redazione del contratto di avvalimento.

SI CONFERMA

2. In riferimento al punto 6.3 del disciplinare "Indicazioni per i raggruppamenti [..]", si chiede di confermare se, nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) in cui un operatore economico si occupi della gestione e l'altro dell'installazione, le quote di partecipazione possano essere liberamente stabilite tra i membri del RTI.



Si chiede inoltre di confermare che non siano richiesti requisiti minimi ai componenti l'RTI e che pertanto sia possibile che uno di essi non possieda alcun requisito fermo restando che il raggruppamento, nel complesso, soddisfi i requisiti di cui al punto 6.2.

SI CONFERMA

3. In relazione all'Allegato 4 – "Domanda di partecipazione" e, più precisamente, al punto 1 – "Dichiarazione in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse", è presente una la tabella che prevede le voci: "Servizio/Fornitura", "Parte/Percentuale", "Requisito e relativa misura". Si chiede quindi di chiarire come indicare correttamente queste informazioni nel caso di un raggruppamento, con particolare riferimento alla suddivisione dei servizi e ai requisiti richiesti.

SI PRECISA CHE LA TABELLA CONTENUTA AL PUNTO 1 DELL'ALLEGATO 4 – "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" DEVE ESSERE COMPILATA CON FINALITÀ MERAMENTE DICHIARATIVA E ILLUSTRATIVA DELLA COMPOSIZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (RTI)

4. In merito al punto 2 "Offerta economica" – Allegato 8 "Ulteriori elementi di Offerta Economica" (pag. 32 del disciplinare) e, più precisamente, al punto f) che stabilisce quanto segue: "L'operatore economico adotterà o farà adottare i contratti collettivi nazionali di categoria per il personale impiegato o assunto in sede di esecuzione del contratto (riferimento CCNL F012 e codice Ateco 43.21.01, vedi paragrafo 17), o per quello impiegato durante la realizzazione dell'infrastruttura. A tal proposito, anche ai sensi dell'art. 108, c. 8, del Codice, indicherà, a pena di esclusione, i costi per la manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, eccetto le forniture senza posa in opera e i servizi di natura intellettuale", si chiede dove debbano essere indicati i costi della manodopera e gli oneri ai sensi dell'art. 108, c. 8, del Codice, in quanto né il modello richiamato né il portale, nella parte di interesse, non prevedono tali indicazioni.

I COSTI PER LA MANODOPERA E GLI ONERI AZIENDALI DI CUI AL PARAGRAFO 16, 2), F) DEL DISCIPLINARE DI GARA DOVRANNO ESSERE CHIARAMENTE EVIDENZIATI NELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PEF DI CUI AL PARAGRAFO 16, 5) DEL DISCIPLINARE DI GARA.

5. Si chiede, nel caso in cui venga applicato un CCNL diverso da quello previsto a base di gara (F012), dove debba essere allegata la relazione di equivalenza.

NEL CASO IN CUI VENGA APPLICATO UN CCNL DIVERSO DA QUELLO PREVISTO NEL DISCIPLINARE DI GARA, L'OPERATORE ECONOMICO DOVRA' DIMOSTRARE CHE LE TUTELE GIURIDICHE ED ECONOMICHE DEL CONTRATTO APPLICATO NON SIANO INFERIORI A QUELLE PREVISTE NEL CCNL INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARE MEDIANTE APPOSITA DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PEF OPPURE INTEGRATA NELLA MEDESIMA.

#### **QUESITO 27)**

1. A livello di misure compensative è previsto di riconoscere ai comuni una quota dei ricavi nell'ordine del 2-3% come da TU FER, pur trattandosi di sedimenti della Difesa?

NON SI CONFERMA

2. Nel disciplinare la localizzazione territoriale dei sedimenti sembra avere rilievo solo tecnico e autorizzativo, non economico-fiscale. Nelle FAQ 2 del 15.09.2025 al quesito 29 "per questa tipologia di gara l'appaltatore deve versare l'imposta di registro pari al 2% del canone al comune per le Aree Demaniali?", risponde la stazione appaltante "SI RIMANDA ALL'ART. 23 DELLA BOZZA DI CONTRATTO IN ALLEGATO 13 AL DISCIPLINARE DI GARA" che nulla prevede al riguardo, limitandosi a parlare di spese di registrazione, imposte di bollo, regime IVA e imposta di registro.

Confermate che nulla è previsto di riconoscere ai comuni?

IL REGIME IMPOSITIVO APPLICABILE È QUELLO PIÙ FAVOREVOLE PREVISTO DALLA NORMATIVA, SECONDO IL PRINCIPIO DI ALTERNATIVITÀ TRA IVA E IMPOSTA DI REGISTRO, FATTO SALVO OGNI DIVERSO EVENTUALE ORIENTAMENTO CHE DOVESSE ESSERE ASSUNTO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN FASE DI LIQUIDAZIONE DEI TRIBUTI. NON È PREVISTA, IN CAPO AL CONCESSIONARIO, ALCUNA ULTERIORE CORRESPONSIONE DI SOMME AI COMUNI PER IL TITOLO DI CUI TRATTASI.

3. La stipula della concessione ed il pagamento del canone di 3000 €/ha/y (+ eventuale rialzo) è soggetto a qualche tipo particolare di imposizione fiscale (es. imposte di registro)?

Ai sensi dell'art. 23 della bozza di contratto di concessione le parti scelgono di applicare l'IVA come regime fiscale prevalente. Tuttavia, se l'Agenzia delle Entrate stabilisse che, per la tipologia del contratto, non si applica l'IVA ma l'imposta di registro, allora il Concessionario accetta tale interpretazione e si impegna comunque a pagare le imposte dovute. Venendo al caso di specie, trattasi di concessione di beni demaniali (aree militari), quindi di atto di natura concessoria di diritto pubblico, anche se stipulato da una società a partecipazione pubblica. Per l'applicazione dell'IVA serve che l'operazione sia una prestazione di servizi a titolo oneroso, resa da un soggetto passivo IVA (Difesa Servizi S.p.A. lo è, in quanto società di capitali), nell'esercizio di impresa. Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che le concessioni di beni demaniali sono escluse dal campo IVA, in quanto derivano da atti autoritativi e non da rapporti sinallagmatici tipici dell'attività d'impresa, e sono soggette a imposta di registro proporzionale pari a – in base all'art. 5 e Tariffa Parte I del DPR 131/1986, per i contratti di concessione – il 2% sull'ammontare del canone annuo.

Confermate che quindi sia dovuta l'imposta di registro nella misura del 2% del canone annuo?

SI RIMANDA AL PRECEDENTE QUESTITO 27, PUNTO 2.

4. La quantità di energia che il Concessionario si impegna a vendere alla Difesa e la Difesa si impegna ad acquistare deve intendersi quale minimo garantito? cosa accade se il Concessionario non riesce a garantirlo? e cosa se la Difesa non lo acquista?

VEDI QUESITO 14, PUNTO 11.

5. In caso di mancato ottenimento del titolo autorizzativo e/o ottenimento di una connessione economicamente non conveniente, è possibile la risoluzione del contratto? Nel caso, gli importi già corrisposti a Difesa in esecuzione al contratto di concessione vengono restituiti all'operatore?

NON SI CONFERMA

6. In merito al sito nominato "1108 Terreni circostanti deposito POL mar Grande - Taranto" il documento "1108\_DOCUMENTO\_DI\_SINTESI\_DEP\_POL\_MARGRANDE\_TA" presente nelle Schede informative siti abbiamo riscontrato che nel testo viene riportato che "La superficie catastale complessiva disponibile è di circa 299,00 Ha, mentre quella effettivamente utilizzabile per la realizzazione all'impianto FER è di circa 103,55 Ha.", si rileva che nella scheda informativa non è possibile riscontrare da verifiche incrociate che tale superficie abbia effettivamente una superficie catastale complessiva pari a circa 299,00 Ha, bensì una superficie di circa 100 Ha.

LA SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL SITO E' QUELLA RIPORTATA NELL'ALLEGATO 3 DEL BANDO

#### **QUESITO 28)**

1. per questa tipologia di gara l'appaltatore deve versare l'imposta di registro pari al 2% del Canone al comune per le Aree Demaniali?

SI RIMANDA AL QUESITO 27, PUNTO 2.

2. Il prezzo CONSIP indicato nel disciplinare deve intendersi riferito a qualche gara CONSIP per l'acquisto di energia?

GARA CONSIP PER LA PA, VIGENTE NELL'AREA / ZONA GEOGRAFICA DEL LOTTO

3. Con il riferimento al valore CONSIP ridotto del 10% per ogni anno deve essere calcolato sulla media ponderata dell'anno precedente (consuntivo) o CONSIP fornisce un valore di riferimento annuo?

VEDI QUESITI 9 E 12.3

4. Nel momento in cui verrà firmata la concessione e ci sarà il passaggio di consegna delle Sedime. È in capo all'Appaltatore l'onere di liberare da eventuali manufatti o altro l'area del Sedime?

NON SI CONFERMA

5. Si prega di confermare che le aree del Sedime sono prime di passività ambientali, quindi non sono soggetti a bonifiche ambientali?

NON SI CONFERMA

6. L'iter autorizzativo verrà gestito dal Ministero della Difesa (semplificandolo) o dal MASE (seguendo tempistiche standard per la tipologia e potenza di impianto)?

MINISTERO DELLA DIFESA

7. Negli anni in cui l'impianto sarà nelle fasi di progettazione, richiesta di connessione, avvio iter autorizzativo, costruzione e entrata in esercizio in cui posso passare diversi anni, in questo periodo la remunerazione economica derivante la mancata produzione dell'impianto è esclusa?

NON SI CONFERMA

8. Nel bando e nelle FAQ non è presente alcun riferimento esplicito: in caso di aggiudicazione della gara, si chiede se sarà necessario procedere con la formalizzazione dello Studio di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), preso atto del fatto che in sede di gara si richiede la sola presentazione dell'Offerta Tecnico-Economica.

VEDASI FAQ 3, QUESITO 25, LETTERA d)

9. A Pagina 36 del Disciplinare, paragrafo 17.2, il prezzo di cessione E3 prende come riferimento il valore CONSIP in vigore, da aggiornare ogni anno per tutti gli anni di concessione. In merito al valore CONSIP, si richiedono i seguenti chiarimenti: il valore CONSIP da tenere in considerazione è da intendersi riferito al Lotto CONSIP in cui è localizzato il Sedime oggetto di offerta?

SI CONFERMA

#### **QUESITO 29)**

1. Si chiede di definire cosa si intenda per *"servizio di gestione e monitoraggio dell'impianto di produzione di energia da FER"* enunciando le singole attività che rientrano in questo perimetro.

SI RIMANDA AL SUCCESSIVO CONTRATTO DI FORNITURA DELL'ENERGIA ALLA DIFESA

2. Tenuto conto che nell'articolo 8 del disciplinare di gara si dispone che *"la natura del contratto concessorio (...) rendono necessario che (...) la parte relativa al servizio di gestione e monitoraggio dell'impianto di produzione di energia da FER, vengano eseguite direttamente dall'affidatario"* si

chiede di chiarire se per eseguire il predetto servizio di gestione e monitoraggio dell'impianto è, invece, possibile usufruire dell'istituto dell'avvalimento.

NON SI CONFERMA

3. Si chiede di indicare in quale sezione del sito è possibile visionare gli Allegati citati nella bozza del contratto di concessione (Allegato 13).

VERRA' FORNITO ALL'AGGIUDICATARIO ALLA FIRMA DEL CONTRATTO DI FORNITURA

4. Si chiede di confermare che il limite quantitativo al subappalto di cui all'art. 119 del Codice si applichi con riferimento al valore complessivo del Contratto.

SI CONFERMA, FERMO RESTANDO CHE *"la parte relativa al servizio di gestione e monitoraggio dell'impianto di produzione di energia da FER, vengano eseguite direttamente dall'affidatario"*

5. Si chiede di chiarire se le previsioni in merito alla variazione della compagine sociale di cui agli articoli 5 e 6 della bozza di contratto si applicano anche alla concessionaria. In particolare: (1) può avvenire, ed eventualmente entro quali limiti, una variazione della compagine sociale della concessionaria? (2) l'autorizzazione del concedente di cui all'articolo 5 della bozza di contratto si riferisce alla sola società progetto o anche alla concessionaria?

LE PRESCRIZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO SONO RIFERITE ALLA SOCIETA' DI PROGETTO.

6. Si chiede di chiarire se c'è, e nel caso quale sia, la categoria prevalente?

NON E' RICHIESTA LA CATEGORIA PREVALENTE